



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le Pari Opportunità



con il patrocinio di

in collaborazione con



Seminario realizzato  
con il finanziamento  
del Consiglio d'Europa



# L'orgoglio e i pregiudizi

Per un'informazione rispettosa delle persone LGBT  
*Seminario di formazione per giornalisti sui temi del genere e dell'orientamento sessuale*



SEGRETERIA E INFORMAZIONI



LUOGO DI SVOLGIMENTO



DALLE ORE 9,00 ALLE 14,00

Tel. 0734 681001 - 347 4417116 - 348 3027434  
E-mail: [giornalisti@redattoresociale.it](mailto:giornalisti@redattoresociale.it)  
web: [www.giornalisti.redattoresociale.it](http://www.giornalisti.redattoresociale.it)

Sala delle Carrozze, Villa Niscemi,  
piazza dei Quartieri, 2 - Palermo.  
Tel. 091 6880820.

**PALERMO - 22 ottobre 2013**

Villa Niscemi - Sala delle Carrozze



Ogni volta che i riflettori della cronaca si accendono su "ambienti gay" torbidi e devianti, o l'omosessualità di qualcuno è usata come un'arma di diletteggio, ogni volta che transessualità diviene sinonimo di prostituzione e l'orgoglio è trasformato in "esibizionismo", i media italiani allontanano di un passo la conoscenza delle persone LGBT, delle loro lotte, delle loro vite, dei loro diritti. Talvolta è per imbarazzo, talaltra per incompetenza. In molti casi è per pregiudizio, più o meno consapevole.

Così i mezzi di informazione possono rendersi complici di una cultura omofobica che esclude e discrimina le persone LGBT.

Omofobia, lesbofobia, transfobia sono forme di avversione irrazionali, "analoghe al razzismo, alla xenofobia, all'antisemitismo e al sessismo", secondo la definizione del Parlamento Europeo. Possono esprimersi attraverso discorsi intrisi d'odio e istigazione alla discriminazione, ma anche con l'occultamento e la cancellazione delle identità sessuali e di genere che si discostano

da una presunta "norma" eterosessuale. Organizzazioni della società civile, intellettuali, giornalisti, insieme a enti come l'UNAR, promuovono da anni un cambiamento che parta dalla cultura e dal linguaggio. Sono lontani oggi i tempi in cui mancava persino un lessico per nominare senza disprezzo la diversità, ma ancora è scarsa o troppo fragile tra gli operatori della comunicazione la conoscenza e la consapevolezza delle "parole per dirlo".

Per questo è necessaria un'azione continua di formazione e dialogo che, senza scadere in atteggiamenti prescrittivi o censori, metta in guardia dai rischi di un cattivo uso delle parole e indichi la via per un'informazione corretta sulle persone LGBT.

E' questo l'obiettivo dei seminari, rivolti a tutti i comunicatori e in particolare ai giornalisti, sia a chi è ancora in formazione sia a coloro che svolgono già la professione, soprattutto con ruoli di responsabilità nella selezione delle notizie e nell'impostazione di titoli e gerarchie.

Seminario realizzato nell'ambito del Progetto "LGBT Media and Communication", finanziato dal Consiglio d'Europa nel quadro della Raccomandazione CM/REC (2010)5 sulle misure volte a combattere la discriminazione fondata sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere e in attuazione della Strategia nazionale LGBT 2013-2015.



**8.30** - Registrazione dei partecipanti

**9.00** - Apertura dei lavori - Interventi di saluto

Marco Buemi, Agnese Ciulla, Riccardo Arena

**9.30 - 1ª SESSIONE**

*Le radici dell'omofobia*

Giuseppe Burgio

*Media e pantaloni rosa*

Delia Vaccarello

**11.00** - Coffee break

**11.30 - 2ª SESSIONE**

*Omofobia e pregiudizi di genere*

Ambra Pirri, Cirus Rinaldi,

Claudio Cappotto

Conduce Giovanni Lo Monaco

**12.45 - 3ª SESSIONE**

*Le parole e le persone.*

*Discussione sulla pratica giornalistica*

Davide Camarrone, Salvatore Rizzo

Conduce Titti De Simone

**14.00** - Termine dei lavori - Lunch



**Riccardo ARENA**

*Presidente dell'Ordine giornalisti di Sicilia.*

**Marco BUEMI**

*Esperto dell'UNAR.*

**Giuseppe BURGIO**

*Docente di Pedagogia all'Università di Palermo.*

**Davide CAMARRONE**

*Giornalista del Tgr Rai Sicilia.*

**Claudio CAPPOTTO**

*Psicologo e sessuologo, coordinatore delle attività psicologiche dell'associazione Agedo Palermo, assistente di ricerca in Psicologia clinica presso il Centro SInAPSi, Università Federico II di Napoli.*

**Agnese CIULLA**

*Assessora alla Cittadinanza Sociale, Politiche giovanili, Pari opportunità, Interventi Abitativi del Comune di Palermo.*

**Titti DE SIMONE**

*Giornalista e coordinatrice del Palermo PRIDE.*

**Giovanni LO MONACO**

*Responsabile attività formative del Sicilia Queer Filmfest.*

**Ambra PIRRI**

*Giornalista e scrittrice, ha curato il volume Lesbiche in teoria (Ediesse, 2011) e coordina con Lea Melandri, Isabella Peretti e Stefania Vulterini la collana "sessismo-erazzismo" della casa editrice Ediesse.*

**Cirus RINALDI**

*Professore aggregato di Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale presso l'Università di Palermo.*

**Salvatore RIZZO**

*Caporedattore delle pagine culturali del Giornale di Sicilia.*

**Delia VACCARELLO**

*Scrittrice e giornalista, autrice della pagina "Liberi tutti" sull'Unità, dedicata a tematiche LGBT, e dei libri "L'amore secondo noi" (Mondadori, 2005) e "Evviva la neve. Vite di trans e transgender" (Mondadori, 2010). Ha curato per Mondadori la collana Principesse Azzurre: racconti d'amore e di vita di donne tra donne.*